

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-010744/2015
alla Commissione**

Articolo 130 del regolamento

Enrique Calvet Chambon (ALDE), Fernando Maura Barandiarán (ALDE), Isabella Adinolfi (EFDD), Maria Arena (S&D), Petras Auštrevičius (ALDE), Beatriz Becerra Basterrechea (ALDE), Brando Benifei (S&D), Dominique Bilde (ENF), José Blanco López (S&D), Vilija Blinkevičiūtė (S&D), Andrea Bocskor (PPE), Lynn Boylan (GUE/NGL), Fabio Massimo Castaldo (EFDD), Nessa Childers (S&D), Kostas Chrysogonos (GUE/NGL), Sergio Gaetano Cofferati (S&D), Silvia Costa (S&D), Nicola Danti (S&D), Marielle de Sarnez (ALDE), Karima Delli (Verts/ALE), Angel Dzhambazki (ECR), Norbert Erdős (PPE), Tanja Fajon (S&D), José Inácio Faria (ALDE), Juan Carlos Girauta Vidal (ALDE), Esteban González Pons (PPE), Nathalie Griesbeck (ALDE), Theresa Griffin (S&D), Enrique Guerrero Salom (S&D), Sergio Gutiérrez Prieto (S&D), Marian Harkin (ALDE), Krzysztof Hetman (PPE), Filiz Hyusmenova (ALDE), Sophia in 't Veld (ALDE), Ivan Jakovčić (ALDE), Danuta Jazłowiecka (PPE), Agnes Jongerius (S&D), Petra Kammerevert (S&D), Jude Kirton-Darling (S&D), Béla Kovács (NI), Merja Kyllönen (GUE/NGL), Ilhan Kyuchyuk (ALDE), Javi López (S&D), Krystyna Łybacka (S&D), Svetoslav Hristov Malinov (PPE), Curzio Maltese (GUE/NGL), António Marinho e Pinto (ALDE), Csaba Molnár (S&D), Luigi Morgano (S&D), Elisabeth Morin-Chartier (PPE), Alessia Maria Mosca (S&D), Javier Nart (ALDE), Momchil Nekov (S&D), Norica Nicolai (ALDE), Demetris Papadakis (S&D), Marek Plura (PPE), Terry Reintke (Verts/ALE), Frédérique Ries (ALDE), Dominique Riquet (ALDE), Virginie Rozière (S&D), Alfred Sant (S&D), Olga Sehnalová (S&D), Siôn Simon (S&D), Helga Stevens (ECR), Eleftherios Synadinos (NI), Tibor Szanyi (S&D), Claudia Tapardel (S&D), Marc Tarabella (S&D), Pavel Telička (ALDE), Romana Tomc (PPE), Ivo Vajgl (ALDE), Bogdan Brunon Wentz (PPE), Flavio Zanonato (S&D), Tomáš Zdechovský (PPE) e Milan Zver (PPE)

Oggetto: Progressi compiuti nell'attuazione della raccomandazione per un quadro di qualità per i tirocini

L'OCSE ha recentemente pubblicato un rapporto intitolato "Skills Outlook 2015 — I giovani, le competenze e l'occupabilità", che delinea il rischio di abusi nelle pratiche aziendali nel caso di assunzione di tirocinanti come forza lavoro. L'abuso di tirocini ha portato a un'esclusione di posti di lavoro necessari e strutturali. La raccomandazione del Consiglio per un quadro di qualità per i tirocini sottolinea che "vi è una mancanza di trasparenza per quanto riguarda le condizioni di lavoro per i tirocini" e ciò potrebbe portare all'impiego di tirocinanti "come forza lavoro a basso costo o addirittura non retribuita".

Purtroppo questa situazione accade soprattutto nei paesi con i livelli di disoccupazione giovanile più elevati. L'assunzione di tirocinanti nel personale aziendale non è orientata verso la formazione o il miglioramento delle competenze per facilitare l'accesso al mercato del lavoro. Al contrario, le aziende stanno utilizzando i tirocini per ridurre il costo del lavoro, al fine di mantenere a breve termine i propri profitti, mettendo così a repentaglio la loro competitività e il loro sviluppo.

La raccomandazione stabilisce che la Commissione monitori i progressi compiuti dagli Stati membri.

1. Ha la Commissione analizzato le informazioni relative alle politiche attuate dagli Stati membri in merito all'applicazione della presente raccomandazione?
2. Sta esaminando le misure adottate dagli Stati membri, che impediscono l'impiego di tirocinanti come forza lavoro, anziché dar loro le competenze di cui necessitano per essere pronti a entrare nel mercato del lavoro?